



Conto corrente colla Posta

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
 (Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
 MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

DOPO UN CONCORSO MANDOLINISTICO IN OLANDA

Considerazioni di un "amatore"

Un concorso di orchestre mandolinistiche tenuto qualche mese fa ad Amsterdam sotto gli auspici della Federazione Mandolinistica Olandese, ha suggerito alcune considerazioni d'indole tecnico-uditive delle quali si fa interprete A. Stolker in un suo articolo apparso recentemente nel Bollettino ufficiale della Federazione stessa (*Het Nederlandsch Mandoline - Orkest*).

Per quanto i rilievi esposti dallo scrittore non siano del tutto nuovi, può tuttavia giovare farli conoscere fra i nostri complessi, se non altro come materiale d'esperienza.

L'articolista si pone, in primo luogo, alcune questioni programmatiche, tra cui le seguenti:

1) Perché certi mandolinisti ricavano suoni « magri » dai propri strumenti, specialmente quando raggiungono la terza posizione? — 2) Perché, talvolta, eseguono un andamento di crome o di semicrome senza ritmo? — 3) Perché certi circoli affrontano partiture sproporzionate alle proprie forze? — 4) Perché certi direttori svisano, rallentandoli, i tempi segnati sulle partizioni?

La risposta a questi interrogativi è sintetizzata dallo Stolker in questi termini: « Mancanza di adeguata tecnica nella maggioranza degli esecutori ».

Quindi, dopo essersi occupato delle ottime esecuzioni della società concorrente « Con amore » (le denominazioni a carattere sentimentale sono molto in voga in Olanda) il signor A. Stolker così prosegue:

« Per eseguire un determinato brano di musica, è indispensabile innanzitutto vedere se lo stesso può essere convenientemente eseguito da tutti gli esecutori. La musica è, presso a poco, come la matematica. Per risolvere un problema occorre saperlo leggere; saperlo comprendere; avere la logica per risolverlo. La mancanza, anche parziale, di una di queste essenziali condizioni, basta per non poter giungere a soluzioni di sorta.

Nella musica è la stessa cosa. Occorre cioè: a) saper leggere la musica; b) saperla comprendere (in questa bisogna è pure impegnata l'abilità del maestro di-

rettore dell'orchestra; c) possedere i mezzi — leggi tecnica — necessari per poterla eseguire per come è scritta ».

Poi, dopo aver avvertito che l'esecutore deve dare la sensazione di poter suonare « tout seul », l'articolista osserva altresì — e conseguentemente — che « prima di mettere un brano di musica allo studio, il direttore deve domandarsi se tutti gli esecutori della sua orchestra hanno la capacità di poterlo eseguire senza sforzo, specialmente dal punto di vista tecnico. Non vi può essere successo senza avere assolto a questo criterio fondamentale ».

Sulla capacità tecnica degli esecutori, lo Stolker formula la seguente graduatoria, che, a quanto pare, vuol riferirsi ai soli mandolinisti:

« Per i circoli di ultima categoria, può bastare, — secondo lui — la buona pratica della prima posizione; per quelli di prima categoria tale pratica deve estendersi sino alla terza posizione; per le società di categoria superiore e di « eccellenza » la stessa pratica deve estendersi a tutte le posizioni ».

Evidentemente lo scrittore non ha tenuto conto — su questo punto — delle difficoltà non lievi che spesso ostacolano — quando non lo annullano del tutto — il regolare funzionamento dei nostri complessi, difficoltà determinate dallo squilibrio quasi sempre esistente fra categoria e categoria di suonatori, cioè fra suonatori provetti e suonatori esordienti, con attitudini talvolta anche inconciliabili, mentre gli scopi precisi e la saldezza delle compagini richiedono la tesorizzazione anche delle piccole energie.

La conclusione dell'articolo è (e in questo si può essere tutti d'accordo!) che:

« Tutti devono studiare la tecnica del proprio strumento con un buon professore e con un buon metodo ».

I BENEMERITI DE "IL PLETTRO"

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore" per il corr. anno, i seguenti signori:

Carlo BELLATI, ex Presidente del Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo.

Anselmo BERSANO di Nizza (Francia).

A. RAMOGNINO di Nizza (id.)

C. DI GIOVANNANGELO di Filadelfia (S.U.A.)

(continua)

Un "voto" pro Scuola mandolinistica al Congresso dei Liutai d'Italia

Al recente Convegno di Liutai d'Italia, tenutosi a Napoli nella Sala del R. Conservatorio S. Pietro a Majella sotto la presidenza onoraria dell'illustre maestro Cilèa, dopo ampie discussioni sulle varie questioni attinenti la produzione degli strumenti italiani, il prof. Calace, altro dei congressisti più quotati, ha preso la parola in difesa degli strumenti a plectro ed a pizzico, chiedendo all'assemblea l'approvazione di un ordine del giorno favorevole alla istituzione dell'insegnamento dei medesimi nelle pubbliche scuole del Regno, nonché sulla opportunità che la loro produzione venga tutelata da appositi provvedimenti legislativi, in rapporto alle esigenze dei vari mercati mondiali.

Sullo stesso argomento hanno parlato il signor Fortini ed altri, dopo di che fu compilato ed approvato all'unanimità un analogo ordine del giorno.

Erano presenti al Convegno il prof. Tricarico, segretario dell'Artigianato di Napoli, il prof. Pasquali, presidente del Direttorio Nazionale dell'Arte, il prof. Restagno, il cav. Anelli, il cav. Curci, il cav. Calentano, il prof. D'Ambrosio ed i maestri Corio, Gioffi, Cotugno ed altri. Il maestro Alfredo Contino di Napoli che è uno dei maggiori premiati all'ultima Mostra Campionaria di Padova (strumenti ad arco, a plectro ecc.) disse cose assai interessanti circa l'invasione del film sonoro, in rapporto alla conseguente mancanza di lavoro degli artisti e, quindi, dei liutai.

Plaudiamo entusiasticamente all'opportunistissimo voto espresso dall'importante Convegno dei Liutai italiani in ordine alla proposta avanzata dal valoroso nostro amico, prof. comm. Calace, ed auguriamo in pari tempo che il voto stesso possa non restare... lettera morta.

Echi del Concorso Dopolavoristico di Torino

Nella sua rubrica «Attività dopolavoristica» il giornale *La Stampa* di Torino, annunciando la «perfetta riuscita» del Concorso di orchestre a plectro, ha pubblicato il mese scorso i voti espressi dalla Commissione Esaminatrice sulla opportunità che l'O. N. D. persista in tali iniziative che familiarizzano col l'arte e nel suo fascino avvincano e migliorano le grandi formazioni orchestrali e i piccoli volenterosi nuclei di artigiani e operai, e quasi come simbolo d'armonia richiamano in Patria i figli lontani e non obliosi ».

I risultati della Scuola Popolare

istituita dal Circolo di Ferrara

Togliamo dal *Corriere Padano* del 12 Luglio:

Con vivissimo compiacimento facciamo posto anche quest'anno su queste colonne ad una significativa segnalazione. In questi giorni, presso la Sede del Circolo Mandolinistico « Regina Margherita », si sono svolti gli esami degli allievi della « Scuola serale popolare di musica Gino Neri ».

Gli allievi sono stati esaminati — con l'abituale competenza — dal M.^o Pellegrino Neri, il valoroso insegnante, lustro del nostro Istituto Musicale Frescobaldi. I risultati raggiunti hanno superato ogni più legittima aspettativa. Tutti i dieci alunni hanno superato brillantemente la prova ottenendo votazioni lusinghiere che stanno a deporre assai favorevolmente sul metodo, la pazienza e l'abilità dell'insegnante Massimiliano Petazzoni al quale il M.^o Neri — a cose finite — ha rivolto un particolare vivissimo elogio, rallegrandosi nel constatare che la Scuola serale ha un funzionamento tale da lasciar bene sperare per l'avvenire. Infatti essa potrà costituire il vivaio nel quale sarà dato poter formare le nuove reclute destinate ad alimentare l'esistenza dell'orchestra a plettro, senza contare le possibilità per quegli allievi che preferiscono dedicarsi ad altra attività musicale.

Riportando i nomi dei promossi ricordiamo che, tra essi, un ragazzo di dieci anni si è distinto per le felicissime attitudini: *Colombari Fortunato*, al quale è stato assegnato il premio che il cav. Vizzari — benemerito direttore del periodico *Il Plettro* — ha messo gentilmente a disposizione della Presidenza del Circolo.

A tutti gli altri ottimi allievi verrà consegnato un diploma del locale Dopolavoro Provinciale sotto la cui egida funziona la Scuola.

L'istituzione però — è bene farlo notare — non può continuare a vivere di sole lodi. Finora, a tenerla in vita, ha pensato il Circolo « Regina Margherita ». Il Dopolavoro Provinciale si è interessato per un sussidio annuo. Essi non dovrebbero mancare, dato il carattere della Scuola che merita la simpatia e l'appoggio di Enti e di cittadini.

Ecco pertanto l'elenco dei promossi: *Colombari Fortunato*, *Camanzi Manlio*, *Selvatici Gino*, *Amedeo Tessieri*, *Vaccari Vincenzo*, *Zirini Ettore*, *Panati Edoardo*, *Baldassari Ilario*, *Soriani Marcello*, *Sandonati Max*.

Segnaliamo col più vivo compiacimento questo nobilissimo sforzo compiuto dal benemerito sodalizio ferrarese, e mentre ci congratuliamo sinceramente col valente insegnante prof. Massimiliano Petazzoni per la valida ed intelligente sua opera a pro della Scuola mandolinistica, ai dirigenti del Circolo « Regina Margherita » rivolgiamo pure le nostre felicitazioni, anche per il meritato elogio ottenuto dalla stampa ferrarese.

Concerti per Radio

Da Zurigo — il 5 Agosto alle ore 20 per il locale Circolo Mandolinistico Italiano. Direttore il M.^o Cav. Giovanni Cerati.

Da Milano — il 10 Agosto per l'Orchestra del Dopolavoro S. I. P. Direttore R. Brentini.

5 nuovi mandolinisti premiati al Conservatorio di Marsiglia

Ci scrivono da Marsiglia, 15 luglio:

Il 9 corr. nella maggior Sala del locale importante Conservatorio di Musica e di Declamazione, ha avuto luogo l'annuale solenne distribuzione dei premi assegnati dalla speciale Commissione Esaminatrice agli allievi che si sono particolarmente distinti nelle rispettive classi durante il corso dell'anno scolastico.

Nel ricco programma accademico, che si è svolto alla presenza di numeroso pubblico plaudente, nonché con l'assistenza del corpo insegnante al completo e con a capo il Delegato del Comune, signor H. Rech, a fianco di valorosi allievi delle varie classi di canto, di strumenti ad arco ed a fiato, ha figurato assai degnamente il giovanissimo mandolinista Gaspard Resecco di Marsiglia (oriundo italiano), al quale la Commissione Esaminatrice ha conferito un 1° Premio « à l'unanimité » nella esecuzione del « Capriccio Zingaresco » del Marucelli, accompagnato al piano dal prof. Chiapurot.

Oltre al suddetto Resecco, sono stati premiati: con un altro 1° premio la signorina Mary Garibaldi, e con 2° premio i giovani Marius Tache, Denis Rolando e Francis Tron.

I giornali di Marsiglia, segnalando i notevoli risultati delle diverse classi del Conservatorio cittadino, hanno pure particolari parole di viva ammirazione per il valore rivelato dal mandolinista Resecco e per il suo maestro prof. Fantuazzi, a cui è affidata la classe di mandolino nel suddetto Conservatorio.

All'egregio collega Fantuazzi esprimiamo noi pure le nostre più sincere congratulazioni per questo nuovo magnifico risultato nella sua appassionata opera di insegnante e di valorizzatore dell'arte.

MEDAGLIONCINI

Un bambino che si distingue studiando il mandolino



FORTUNATO CESARE COLOMBARI
nato a Ferrara il 14 Febbraio 1923

Ecco il bravo bambino dalle « felicissime attitudini » musicali, al quale — com'è detto nel riportato articolo del *Corriere Padano* — è stata assegnata la Medaglia d'Oro offerta dal nostro Direttore alla Pinizio dell'anno scolastico a incoraggiamento della Scuola Popolare Mandolinistica istituita dal Circolo « Regina Margherita » di Ferrara.

Lietissimi di tale assegnazione, additiamo il piccolo Colombari all'ammirazione dei mandolinisti, augurando che il modesto premio gli sia di stimolo a perseverare, con passione e fede, nell'amore all'Arte.

Di tutto un po'

Schubert e la chitarra.

Francesco Schubert, come tanti altri celebri musicisti, coltivò con amore anche lo studio della chitarra.

A fargliela conoscere fu un certo Koerner, buon suonatore di chitarra, il quale frequentando gli ambienti musicali di Vienna, ebbe modo di conoscere Schubert e stringere con lui una cordiale amicizia, tanto da comunicargli anche la passione sua per il dolcissimo suo strumento e fargli apprendere le prime nozioni della sua tecnica.

Per lo Schubert, artista-bohémien, in continua ed irrequieta lotta con la vita, la chitarra servì da strumento ausiliario assai utile. Infatti, non disponendo Schubert di un'abitazione fissa e tuttavia soffrendo d'ogni sorta di privazioni, non sempre egli poteva avere presso di sé il suo vecchio clavicembalo che gli era stato donato da suo padre, un modesto maestro di scuola d'un sobborgo di Vienna. Per soddisfare le sue inclinazioni musicali, Schubert dovette quindi accontentarsi della sua chitarra che facilmente ed ovunque portava con sé, servendosi di questa per sviluppare talvolta le idee musicali della sua fantasia. Sembra anzi che Schubert per qualche tempo abbia composto « con l'ausilio della chitarra », così come gli altri musicisti del suo tempo componevano servendosi del clavicembalo.

A tale proposito un suo amico, l'Umlauf, racconta che, quando nelle sue visite mattutine, che era uso fare allo Schubert prima di recarsi al loro del proprio ufficio, non di rado lo trovava a letto con la chitarra in mano, con la quale si accompagnava deliziose canzoni (lied) proprio allora da lui composte.

Anche più tardi, quando cioè le condizioni di vita dello Schubert ottennero un miglioramento, questi ha serbato sempre una grande predilezione per la chitarra.

Si racconta anche che negli ultimi anni della sua breve vita (1797-1828), egli soleva visitare l'officina di un famoso liutaio viennese (Staufert?) allo scopo di rendersi conto sui principii da questo adottati per la costruzione delle chitarre e, anche, per provare nuovi strumenti del genere. Su consiglio dato da Schubert, pare che detto liutaio abbia costruito nel 1823 una speciale chitarra che fu chiamata « Gitarre d'amour » per la quale Schubert ha composto nel Novembre 1824, una speciale « Sonata ». Del resto rivive sempre l'interesse del celebre compositore al nobile strumento a pizzico, anche con la sua breve ed ispirata « Serenata », in Sol magg. di sapore settecentesco, da lui composta per flauto, chitarra, viola e violoncello, e recentemente pubblicata con le Edizioni di Drei-Masken di Monaco (Baviera).

Come si vince la sordità.

A proposito dell'episodio Edison-Llobel narrato in questa rubrica nel numero di Giugno u. s., una gentile nostra lettrice ci manda da Roma un ritaglio dell'*Osservatore Romano* in cui è narrato che in occasione dell'ultimo « Messaggio Pontificio », un medico sordo di Praga, il dott. Svatk, ha udito la voce del Santo Padre radio-diffusa col seguente mezzo: appoggiando l'estremità di un bastone contro il bottone di un apparecchio ricevente e l'altra estremità contro un dente. Nervi delicati amplificano e trasmettono il suono all'orecchio con chiarezza perfetta. Così afferma il suddetto giornale romano.

BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA

Al valoroso chitarrista ING. CLETO BIONDI

Giovanni MURTULA

**SERENATA
SPAGNOLA**

per Chitarra

L. 3—



Proprietà dell'Editore per tutti i paesi.

A. VIZZARI - Editore - MILANO

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione riservati
(1932)

SERENATA SPAGNOIA

CHITARRA

G. MURTULA

ALLEGRETTO

C. VII

Proprietà dell'Editore A VIZZARI Milano. (1952)

Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Printed in Italy

C. X

ARM:.....
12 7 12

C. V C. VII

leggero ben legato con bravura *p*

C. V

leggero con brav. *p*

C. VII C. VII C. VII

cresc. *ff* *arm. 7* *f* *poco rit.*

Un po' Meno C. IX

con anima *p*

C. VII C. IV C. II

f *rall.*

C. IX C. IX

f *ff* *dim.*

1. 2. Fine

un po' ritenuto *D. C. al Fine*

IO E L E I . .

(TÊTE Á TETE...)
POLKA BRILLANTE

LETTERIO BARBÈRA

MANDOLA

INTROD. *pp*

cresc. poco a poco

f con slancio

f con slancio

pp legato

cresc. poco a poco

TRIO *pp*

cresc.

D. C. Polka al Fine

IO E L E I . .

(TÊTE Á TETE...)
POLKA BRILLANTE

LETTERIO BARBÈRA

CHITARRA

INTROD. *pp*

cresc. poco a poco

con slancio

con slancio

ppp

cresc. poco a poco

TRIO *ppp*

cresc.

D. C. Polka al Fine

All'Egregio Amico Dottor SANTI BRIGUGLIO
estimo dilettante.

IO E L E I . .

(TÈTE A TÈTE...)

POLKA BRILLANTE

MANDOLINO I

LETTERIO BARBERA

INTROD. *pp con bravura*

POLKA

f *con slancio*

ff *con slancio*

pp leggero

pp elegante

cresc. poco a poco

f *Finis*

TRIO

cresc.

ff f *pp*

1. 2.

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1932)

Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati. D. C. Polka al Fine

IO E L E I . .

(TÈTE A TÈTE...)

POLKA BRILLANTE

MANDOLINO II

LETTERIO BARBERA

INTROD. *pp*

mf

pp

cresc. poco a poco

1. 2.

f

pp

mf

pp

mf

pp

pp

mf

pp

cresc. poco a poco

mf

pp

TRIO

Ben cantato

pp

cresc.

pp

1. 2.

f *ff* *pp*

f *ff* *pp*

D. C. Polka al Fine

RICORDO LONTANO

VALSE

AMEDEO AMADEI

CHITARRA

TEMPO DI VALZER LENTO

Plentamente
anim. e cresc.
tratt.
Pa tempo
cresc.
dim.
Pa tempo
f
tratt.
Pa tempo
cresc.
dim.
Pa tempo
f
tratt. molto
ff
Pa rall.
Dim. al Φ poi segue
a tempo
dim.
 PP

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano (1933)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione o trascrizione sono riservati.

RICORDO LONTANO

VALSE

AMEDEO AMADEI

MANDOLA

TEMPO DI VALZER LENTO

Plentamente
cresc.
tratt.
Pa tempo
cresc.
dim.
tratt.
a tempo
animando
tratt.
Pa tempo
cresc.
dim.
tratt.
Pa tempo
cresc.
tratt. molto
ff
Pa rall.
Dim. al Φ poi segue
a tempo
dim.
 PP

RICORDO LONTANO

MANDOLINO II
TEMPO DI VALZER LENTO
VALESE
AMEDEO AMADEI

Musical score for Mandolino II, Tempo di Valzer Lento. The score consists of 12 staves of music. It begins with a *f* dynamic and a *Piuttosto* marking. The first staff includes a *3* (triple) marking. The score features various dynamics including *criso.*, *dim.*, *tratt.*, *frisolato*, *animando*, *a tempo*, *criso.*, *tratt. molto*, *ff*, *pp*, and *pp*. A section starting at the 8th staff is marked *Dal 8 al fine*. The piece concludes with a *dim.* marking.

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1932)
Tutti i diritti di emanazione, riproduzione e trasmissione sono riservati.

VALESE

MANDOLINO I
TEMPO DI VALZER LENTO

AMEDEO AMADEI

Musical score for Mandolino I, Tempo di Valzer Lento. The score consists of 12 staves of music. It begins with a *f* dynamic and a *frisolato* marking. The first staff includes a *dim e tratt.* marking. The score features various dynamics including *frisolato*, *animando*, *a tempo*, *criso.*, *tratt.*, *dim.*, *frisolato*, *criso.*, *tratt. molto*, *ff*, *pp*, and *pp*. A section starting at the 8th staff is marked *Dal 8 al fine*. The piece concludes with a *dim.* marking.

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1932)
Tutti i diritti di emanazione, riproduzione e trasmissione sono riservati.

Catalogo Tematico Edizioni A. VIZZARI - Milano
MUSICA MODERNA PER CHITARRA

MUSIQUE MODERNE POUR GUITARE | MODERNE MUSIK FÜR GITARRE

CAROSIO E. IMITANDO L'ARPA - Capriccio

L. 6

DECISO
LENTO

COLETTA C. MARIA - Gavotta elegante

L. 3

p
TRIO

COLETTA C. LE TRE GRAZIE - Fox-trot

L. 2

p
cruso. *f*

COLETTA C. FRA SCILLA E CARIDDI - Polka capriccio

L. 5

p
TRIO *rit.* *a tempo* *rit.*

DE ROGATIS T. MORMORIO DELLA FORESTA - Preludio

L. 4

ANDANTINO *mormorato*
 6^a corda a Re
p

DI PONIO B. TARANTELLA

L. 3

p
p

FERRARI A. LA VOLUTTA - Polka-Mazurka

L. 3

p
p

FERRER J. LA AUSENCIA - Andante sentimentale

L. 3

AND^{te}
dolce
p

MOZZANI L. FESTE LARIANE - Aria con Variazioni

L. 3

MOD^{to}
p

PUENTE ARNAO M. UNA SERENATA EN VENECIA - Fantasia in 3 tempi

L. 10

1^o Tempo *BARCAROLA*
p

PUENTE ARNAO M. OFRENDA DE ARTE - Gavotta

L. 3

p
rall.

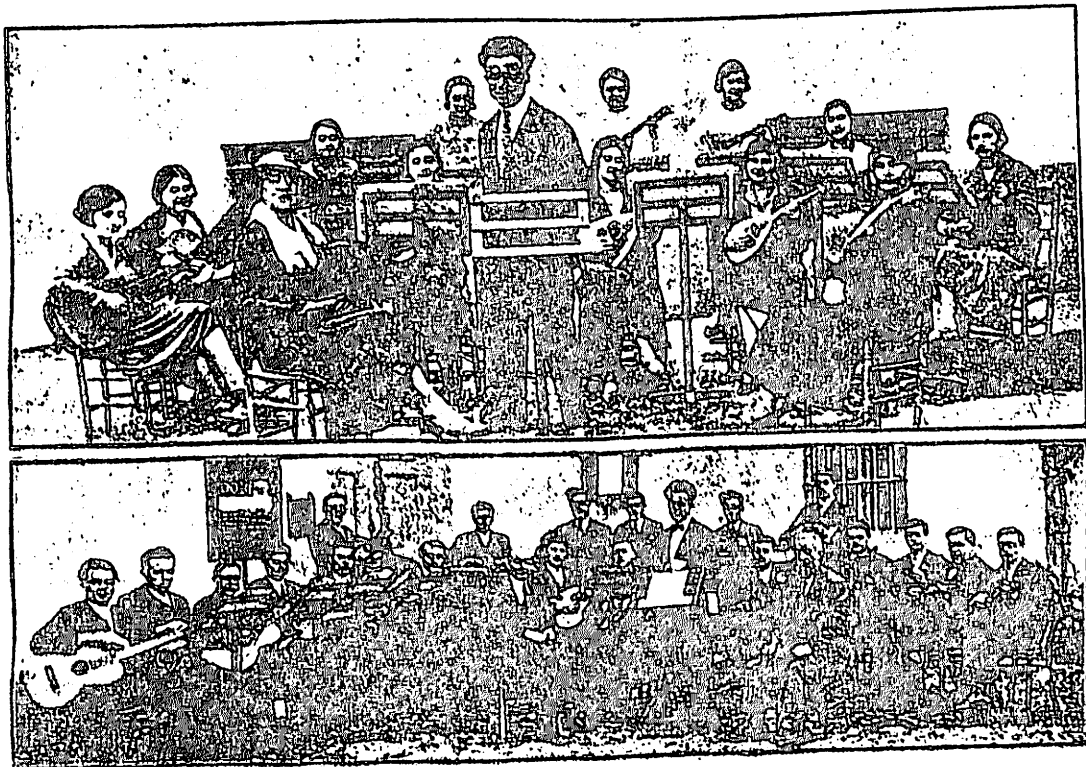
TERZI B. NEVICATA - Pastorale

L. 5

AND^{te} *PASTORALE*
 5^a C^a a Sol - 6^a C^a a Re
pp

MANDOLINISTI! CHITARRISTI!
 Abbonatevi al periodico musicale
 «IL PLETTRO» di Milano
 Un anno L. 15. — Estero L. 20.

DUE GRUPPI MANDOLINISTICI DEL DOPOLAVORO DI PINEROLO



In alto: l'ORCHESTRINA DEL « PATRONATO FEMMINILE » Patronesse (da sinistra a destra): Signore Ada PREVER e Filomena MERLO.
In basso: il GRUPPO MANDOLINISTICO del DOPOLAVORO Nel centro: il Cav. Pietro GENNERO, Segretario del Dopolavoro.

Segnaliamo con particolare compiacimento il duplice interessamento del Dopolavoro pinerolese a favore dell'arte mandolinistica, perchè la sua benemeranza possa riuscire — noi ce lo auguriamo — di esempio e sprone ad iniziative del genere presso tutte le sedi Dopolavoristiche del Regno.

Sorretti ed incoraggiati rispettivamente dalle amorevoli cure di egregie e gentili Signore della vetusta Città e dell'attivo Segretario di quel Dopolavoro, i due simpatici gruppi mandolinistici, qui riprodotti e composti di laboriosi operai ed artigiani, sanno destare nel pubblico e fra le superiori loro Gerarchie, quella simpatia ed ammirazione che solo una fervida passione, accoppiata a spirito di sacrificio, a buon diritto possono meritare. — Il Gruppo mandolinistico maschile ha ottenuto — com'è noto — il 1° Premio della II. Categoria partecipando al recente Concorso di Orchestre a plettro indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Torino. I due complessi sono diretti con fervore e zelo dal bravo giovane vittoria AVONDO, al quale pure inviamo i nostri più sinceri rallegramenti.

Notiziario

MILANO — Il desiderio, sempre fervido e costante, di poter beneficiare pur facendo del bene — « In arte charitas » — trova sempre pronta la sensibilità generosa delle nostre magnifiche Associazioni, così che, con frequenza ammirabile, le vediamo sempre pronte nell'offrire l'apprezzata loro opera artistica, in ogni circostanza e luogo, anche là dove la pietà umana non avverte limiti.

Per ciò viva ammirazione e gratitudine si è meritato recentemente anche il Circolo « Rinaldi » con la fervida e spontanea sua prestazione al « Tubercolosario » di Garbagnate, dove, in una grande sala, ha tenuto un bellissimo concerto diretto dal maestro Rinaldi.

Gli ascoltatori ricoverati dimostrano il loro vivo gradimento applaudendo calorosamente il direttore e gli esecutori.

Anche l'Estudiantina « Euterpe » ha offerto un applaudito concerto pro « Casa di Redenzione Sociale » della vicina Niguarda, ed essa pure si meritò una bella dimostrazione di simpatia da parte del numeroso pubblico intervenuto. Fra altri pezzi l'Euterpe ha eseguito pure i 4 tempi de la Suite Marinara e l'Intermezzo Capriccioso di Amadei, mentre il socio chitarrista Luigi Girelli si è fatto applaudire eseguendo il Capriccio Arabo di Tarrega.

LODI — Il Gruppo Mandolinistico del locale Dopolavoro ha degnamente collaborato in una riuscita manifestazione musicale pro « Opere Assistenziali » tenutasi recentemente al Teatro Verdi, dove ha eseguito, sotto la direzione di Giuseppe Nazzari, un breve programma di ottima musica che riscosse il pieno consenso dell'affollato uditorio.

BERGAMO — Il 17 Luglio l'Estudiantina Bergamasca ha tenuto un riuscito concerto all'aperto presso il Dopolavoro Garibaldi della città. Il numeroso complesso, sotto la nuova direzione del Prof. O. Tiraboschi, ha eseguito musiche di Amadei, Salvetti, Donizetti e Haydn, guadagnandosi vive approvazioni alla fine di ogni pezzo.

ALESSANDRIA — In una bella manifestazione benefica ottimamente organizzata da quel Dopolavoro Ferraviano, con altri musicisti ed artisti partecipanti, si distinsero pure il M.^o Clemente Penna, come mandolinista, e il chitarrista Enrico Benzi eseguendo a duetto brani di Munier e Silvestri, che il pubblico mostrò di gradire applaudendoli a lungo.

BONDENO — Nel locale Dopolavoro si è svolto con esito assai brillante un concerto vocale e strumentale con la valida collaborazione del Circolo « Regina Margherita » di Ferrara che ha eseguito un interessante programma sotto la direzione del M.^o Arnoldo Fornasari. Il direttore e gli esecutori sono stati fatti segno a calorose ovazioni da parte del numeroso pubblico intervenuto.

LUCCA — Il IV concerto sociale a. c. dell'Unione Mandolinistica Lucchese, tenuto il 10 luglio nel salone del Palazzo Montecatini, ha riportato lo schietto successo già meritato dai precedenti suoi concerti. Ancora una volta il pubblico, accorso in folla, ha dimostrato di gustare e di apprezzare nel loro giusto valore le esecuzioni offerte da questa valorosa orchestra, nonchè l'intelligente opera del bravo M.^o Ugo Marsili. Il programma comprendeva brani di Catalani, Giorlano, Mozart, Herold e di Albeniz.

Informazioni dall'Estero

Esami di abilitazione all'insegnamento a cura della Federazione Mandolinistica Svizzera

La nostra vecchia iniziativa degli esami di abilitazione all'insegnamento del mandolino e della chitarra continua a far scuola.

La Federazione Svizzera dei Mandolinisti e Chitarristi si è fatta promotrice di una nuova Sessione di esami di mandolino e di chitarra, fissandone i termini in apposito regolamento. Fra l'altro è stabilito che ogni società federata può chiedere una sessione di esami nella propria sede, a condizione che presenti almeno cinque candidati, con tassa di iscrizione di franchi 150 (pari a circa L. 600).

Ci compiaciamo vivamente col dirigenti della Federazione Elvetica di questa lodevole loro iniziativa, e per questa formuliamo i migliori auguri di successo.

Un grande concerto in autunno a Zurigo

Nel prossimo autunno, auspice il C. M. I. di Zurigo, verrà organizzato un grande concerto colla probabile partecipazione di circa 150 esecutori.

Il successo di un nuovo Quartetto belga

Dai giornali di Bruxelles apprendiamo il felice debutto di un nuovo quartetto mandolinistico, costituito dal noto mandolinista e concertista Franz De Groodt (1° mandolino) in collaborazione con i signori W. Zwisselberger (2° mandolino), H. Gambelin (mandola) e Th. Van den Broeck (chitarra).

Con sicura preparazione il complesso ha eseguito al Circolo Akos, di Anversa un interessante programma nel quale figuravano brani di Mozart, Lulli, la « Scozzese » di Schubert e il celebre Minuetto in Re magg. di Sor, nelle rispettive riduzioni di Pannaggi e di Amadei, ed altri pezzi non meno appropriati.

Acclamazioni prolungate si ebbero pure i concertisti De Groodt e Van den Broeck nella riproduzione della celebre « Berceuse » di Schumann (rid. Amadei) e di altri pezzi di Lulli e Gossec.

TRE NOMINE ONORIFICHE

Il Circolo Mandolinistico Rinaldi della nostra città ha nominato « Soci Onorario » l'egregio ed attivo Presidente dell'Estudiantina Bergamasca, signor Lodovico Quadri.

Alla sua volta il Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo, con sua recentissima deliberazione, ha conferito la stessa nomina onorifica al maestro Amedeo Amadei ed al nostro Direttore, al quale ha inviato pure un artistico « Diploma » ed una riuscita fotografia del gruppo degli esecutori recante la seguente dedica: « Al nostro egregio Amico e Socio onorario, cav. Alessandro Vizzari, il Circolo Mandolinistico Italiano di Zurigo, con memore riconoscenza, con sincera ammirazione e devoto affetto offre ». Il Presidente: Cav. GIOVANNI CERATI. — Zurigo, 24-6-1932 X.

Corde di Chitarra

FINISSIME - PER CONCERTISTI

MI (1) - SI - SOL - budella marca Grenadina
Cad. 3,50 3,- 3,50
RE - LA - MI (6) - seta fasciata « Elite »
Cad. 1,50 2,- 2,50

In vendita presso la nostra Amministrazione
Per spedizione aggiungere L. 1 - Estero L. 2,50

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile:
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale. Leggetelo e diffondetelo

Metodi e Studi di Chitarra e Mandolino
 in vendita presso l'Amministrazione del "Plettro",
 Via Castel Morone, 1 - MILANO

Per lo studio della Chitarra

- AGUADO - Gran Metodo teorico-pratico (testo spagnolo) L. 33
- BORTOLAZZI - Scuola della Chitarra » 14
- BRANZOLI - Metodo teorico-pratico » 6
- CARASSI - Metodo comp. - Testo franc. » 37
- Idem. - Testo ted. » 35
- 25 Studi progressivi (Op. 60) » 12
- Studi elementari progressivi » 4
- CARULLI - Metodo completo in 3 parti I e II parte, cad. » 5
- Completo » 15
- Metodo completo, col seguito di N. 50 Studi progressivi » 40
- COSTE - 25 Studi - Op. 38 » 15
- COTTIN MAD. - Metodo completo » 20
- GIULIANI - Metodo completo » 10
- 6 Preludi Op. 83 (Riv. da G. Meier) » 12
- KUFNER - 25 Sonatine facili e progress. » 3
- LEGNANI - Metodo completo (Op. 250) » 6
- Metodo elementare (Op. 284) » 8
- Ginnastica giornaliera (Stile facile) » 6
- MUNIER - Scuola della chitarra per la pratica d'accompagnamento » 10
- NAVA - Metodo completo » 8
- SOR - Metodo comp. - Riv. ed aumentato con numer. lez. di N. Coste » 26

Per lo studio del Mandolino

- ALASSIO - Nuovo metodo teorico-pratico L. 10
- Breve Metodo - I Parte » 3
- I e II Parte » 5
- BERTUCCI - 18 Studi » 10
- BRANZOLI - Metodo completo (testo italiano, francese e inglese) I Parte L. 3, II Parte L. 6, Completo » 10
- DE CRISTOFARO - Metodo comp. in 2 vol. (testo ital. o fr.) I Parte » 20
- II Parte » 20
- FANTAUZZI - Scuola del Mandolino Testo francese - I Parte » 14
- II » 16
- FRANCIA - Metodo con duettini » 5
- GAUTIERO - Metodo teor.-prat. comp. » 20

Metodi e studi di C. Munier

- METODO PRATICO COMPLETO con testo Ital., Franc. e Ingl. - I Parte L. 12
- Completo » 22
- Lo scioglimento**
- Parte I. - Eserc. di velocità in 1ª posiz. L. 6
- II. - Posizioni e meccanismi diversi » 6
- III. - Prel. cad. eserc. (con diesis) » 7
- IV. - (con bem.) » 7
- Grandi Studi di Concerto**
- Trascrizioni da opere di autori celebri L. 7
- Utile dolci - Duetti per due Mandolini
- Parte I. - 3 Lez. melod. e progressive L. 7
- II. - 12 Duetti in 1 posiz. (trasc.) » 7
- III. - 10 » fino 3ª pos. (trasc.) » 7
- IV. - 8 » in tutte pos. (trasc.) » 7
- 3 Duettini concertanti (Op. 9) » 6
- 6 » originali, pure concertanti » 8

IN VENDITA presso la nostra Amministrazione in MILANO. Via Castel Morone, 1.

AVVERTENZA. - Mandare l'importo a mezzo del Conto Corrente Postale N. 3 189-49 - Milano, intestato al Cav. Alessandro VIZZARI. I versamenti eseguiti con tale mezzo, nei Capoluoghi di Provincia sono esenti da qualsiasi tassa. Negli altri Uffici del Regno la tassa è minima (Cent. 15 sino a L. 50). Detti Uffici distribuiscono gratis i necessari moduli.

Edizioni A. VIZZARI - Milano

È uscita la nuova edizione dei seguenti

8 pezzi per Chitarra di ERMENEGILDO CAROSIO

- Manuelita - Tango f L. 3,—
 - Valzer brillante f » 3,—
 - Folletterie - Chitarrata. f » 3,—
 - Occhioni belli - Mazurka f » 3,—
 - Minuetto all'antica f » 3,—
 - Danza Inglese - Fox-trot f » 3,—
 - Pas du Cygne - Hésitation di O V. Marsaglia (Rid. Carosio) f » 3,—
 - Imitando l'Arpa - Pezzo di concerto. md » 6,—
 - 8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. 20,—
- (Prezzi aumento compreso)

GRANDE SUCCESSO

Brani celebri per Mandolino e Chitarra

- DE BERIOT - Chène de Ballet L. 5,—
- DIABELLI - Sonatina in La Magg. (Op. 68) » 7,—
- DRIGO - I milioni di Arlecchino, Serenata » 7,—
- WALDTEUFEL - Les Patineurs, Valse » 8,—
- Très Jolie, Valse » 8,—
- Pomone, Valse (2º ad libitum) » 10,—
- Les Sirènes, Valse (id.) » 10,—
- PAGANINI - Sei Sonate (Op. 3) » 6,—
- HAYDN - Rondò all'Ungherese (in Sol mag.) » 3,—
- TENTARELLI - Jenny, Valzer (stile diff.) » 4,—

CELEBRI CANZONI NAPOLITANE

trascritte per chitarra da A. Longo

- DI CAPUA - 'O Sole mio L. 1,50
- DI CAPUA - 'O Sentimento » 1,50
- DE CURTIS - Torna a Surriento » 1,50
- DI CAPUA - Maria, Mari - Trascrizione Bonvicini » 6,—

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

CORDE ARMONICHE

di acciaio nudo e fasciato di primissima qualità

Per Mandolino nap.	Per Mandola in Do
MI - L. 1.— la doz.	LA - L. 1.20 la doz.
LA - » 1.10 »	RE - » 3.— »
RE - » 3.— »	SOL - » 4.— »
SOL - » 3.50 »	DO - » 5.— »
Per Mandola in Sol	Per Mandoloncello
MI - L. 3.— la doz.	LA - L. 1.50 al paio
LA - » 4.— »	RE - » 2.— »
RE - » 5.— »	SOL - » 2.50 »
SOL - » 6.— »	DO - » 3.— »
Per Mandolone	Per Chitarra
DO - L. 2.— al paio	MI(*) - L. 1.— la doz.
SOL - » 2.50 »	SI - » 1.10 »
RE - » 3.— »	SOL - » 2.50 »
LA - » 4.— »	RE - » 4.— »
	LA - » 4.50 »
	MI - » 5.50 »

Non si eseguono commissioni inferiori a L. 15.—
 Chiedendo la spedizione per Raccomandata, anticipare la relativa spesa.

Indirizzare vaglia all'Amministr. del Plettro - Via Castelmorone, 1 - Milano

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA

- MOZZANI L. - Feste Lariane, Aria con Variazioni f. » 3
- MURTULA G. - Amor mio I, Valzer » 2
- Serenata Spagnola m.l. » 3
- PADOVETZ J. - Piccola Polonese f. » 2
- PAGANINI C. - L'onorevole, Mazurka f. » 1
- PIGNOCCHI E. - Serenissima, Mazurka m.l. » 3
- PUCCI D. - Ada, Mazurka f. » 1
- Sogno d'Amor, Mazurka f. » 2
- PUENTE ARNAO - Sourisus, Maz. f. » 3
- In cerca de l'idale, Valzer f. » 3
- Strategia amorosa, Marcia f. » 2
- La Prediletta, Gavotta f. » 2
- Brisus Campstre, Mazurka f. » 3
- Gradi ricardi, Mazurka f. » 2
- Ofrenda de Arte, Gavotta f. » 3
- Inno Nazionale del Perù f. » 2
- Rimembranzas I, temp. marcia » 2
- Pensamientos Amstosos, Valzer facile f. » 2
- Serenata a Venezia - Celebre Fant. descrittiva in 3 tempi (m.l. Completa) » 10
- REDEGHIERI E. - Una poignée de main, Valzer f. » 2
- SALVATOR ROSA (?) - Fenestra che lucine... Celebre canzone napoletana f. » 2
- SARCOLI A. - Polka - Galop f. » 1
- SCHUMANN - Il contadino allegro f. » 2
- Canzonetta del Cacciatore f. » 2
- SCIACCA A. - Joli coeur, Polka f. » 1
- Aria di Danza f. » 2
- SOR F. - (1789-1839) Galopp in Sol f. » 2
- Celebre Aria di Mozart » 2
- Piccolo pezzo orig. N. 1 f. » 2
- Piccolo pezzo orig. N. 2 f. » 2
- Valzer facile f. » 2
- Folies d'Espagnes, Tema con Variazioni e Minuetto m.l. » 3
- TARAFFO P. - L'Onia, Valzer » 4
- TARREGA F. (1854-1908) - Minuetto » 2
- TERZI Gio Ant. - Gagliarda del 1793 » 2
- TERZI B. - Nostalgie, Minuetto » 4
- Sera di Maggio, Barcarola » 5
- Imitando l'Arpa, Preludio » 3
- Serenata alpestre » 5
- Nevicata, Pastorale » 5
- Passa il Reggimento, Marcia » 4
- Malinconie autunnali Nottur. » 5
- Polonese (da duetto di Giuliani) » 4
- Preghiera nell'Opera Mosè di Rossini » 4
- Celebre Serenata di Schubert » 5
- 10 Pezzi, come sopra, riuniti » 35
- Berceuse f. » 2
- VISOTSKY - Tema e Variazioni m.l. » 3
- VIZZARI A. - Preludio originale f. » 3

DUE CHITARRE

- CARULLI - Piccola fuga f. L. 2
- Andante ed Allegretto f. » 3
- Romanza f. » 2
- CHASSAIN R. - Le Prince Charmant Gavotta (tras. A. Ferrari) f. » 2
- DE CALL L. - Andante (Op. 24) f. » 2
- (1779-1815) Piccolo Rondò f. » 2
- Album coi suddetti pezzi riuniti » 10

Inviare Vaglia all'Amministrazione del "Plettro", Via Castel Morone, 1 - Milano.